

Una giornata speciale promossa dal **Rotary** per i bambini seguiti al Civico

Le vele dei piccoli pazienti di Oncoematologia

L'iniziativa svolta con Lisca bianca e Lega Navale nel nuovo anno di servizio

Un messaggio di partecipazione e connessione, ma soprattutto una giornata di allegria e spensieratezza, di divertimento ed educazione al rispetto per l'ambiente, che difficilmente i bambini dell'unità operativa di onco-ematologia pediatrica dell'Ospedale Civico potranno dimenticare; grazie all'iniziativa «Oggi Vela raccontiamo noi», promossa dal **Rotary** Club Palermo Ovest (per il club, presieduto da Nicola La Manna, si tratta del terzo appuntamento di un ciclo estivo di cinque eventi), i quindici piccoli pazienti hanno avuto la possibilità non solo di fare un giro in barca a vela, ma anche di fare il bagno nel golfo di Palermo e di partecipare alla raccolta di oggetti di plastica abbandonati in mezzo al mare.

Se la mente dell'evento è il **Rotary** Club Palermo Ovest, non si può non sottolineare il contributo di coloro che hanno collaborato alla realizzazione, ovvero il Rotaract Palermo Ovest, la fellowship del mare, Lisca Bianca e la sezione Palermo Centro della Lega Navale Italiana: in particolare, è stata quest'ultima a mettere a disposizione non solo il proprio pontile alla Cala (realizzato e implementato proprio con il contributo del **Rotary** e rivolto alle attività a sostegno dei diversamente abili), ma anche le imbarcazioni ne-

cessarie a regalare ai piccoli la memorabile esperienza di una veleggiata nel golfo.

La manifestazione ha inaugurato il nuovo anno di servizio del **Rotary**, seguendo il tema presidenziale 2019/2020 «**Rotary** connette il mondo»: è grazie alla stretta collaborazione tra differenti istituzioni e all'univocità di intenti che è stato possibile realizzare un evento di questa portata, capace di coinvolgere allo stesso modo grandi e piccini.

Il tutto si è svolto in un clima di assoluta serenità e sicurezza, grazie anche a condizioni climatiche ottimali per un giro in barca a vela, con un cielo sereno e un vento di 8 nodi: i bambini sono arrivati al pontile accompagnati dai genitori e dal personale medico, quindi sono stati

suddivisi in differenti gruppi in modo da comporre gli equipaggi delle imbarcazioni – Fishbone, Azimut, Kelly, Gluc IV, Jöbri e Dulcinea – e muniti di cappellini con il logo del **Rotary** (oltre che di acqua e succhi

di frutta). La veleggiata è durata due ore e ha consentito ai piccoli, tra le altre cose, di provare l'ebbrezza del pilotare l'imbarcazione. Una volta terminata, i giovani pazienti hanno fatto rientro al pontile, dove hanno trovato un ricco brunch preparato dai soci del **Rotary** e dai volontari della Lega Navale: il modo migliore per concludere una giornata memorabile, tanto per chi ha partecipato quanto per chi ha organizzato. (*AAR*)

A. Ar.

Solidarietà. Il gruppo degli speciali vacanzieri in una foto ricordo prima di imbarcarsi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

